*3 maggio*

**SANTI FILIPPO E GIACOMO, APOSTOLI**

Festa

Comune degli apostoli

**PRIMI VESPRI**

**RITO DELLA LUCE**

Splenda su noi, Signore,

la luce dei tuo volto.

Il nostro cuore in festa

canti di gioia

Più che per messe copiosa

o vendemmia felice,

il nostro cuore in festa

canti di gioia

Splenda su noi, Signore,

la luce dei tuo volto.

Il nostro cuore in festa

canti di gioia

**NOTIZIA DEI SANTI**

Filippo, dopo aver ascoltato la predicazione di Giovanni, lasciando il suo paese, Betsaida, sul lago di Genezaret, tra i primi seguì Gesù, al quale condusse anche il suo amico Natanaele. Alcuni pagani, volendo conoscere il Maestro di Nazaret, ricorsero proprio a Filippo perché li presentasse al Signore. A Filippo Gesù si rivolse per prepararlo a capire nella fede il miracolo della moltiplicazione di pani, e nell’ultima cena alla sua preghiera: “Signore, mostraci il Padre e ci basta!”, il Signore rispose: “Filippo, chi ha visto me, ha visto il Padre”.

Gli scrittori ecclesiastici del secondo secolo narrano che Filippo predicò il vangelo in Frigia, nell’Asia Minore, e che all’età di ottantasei anni avrebbe chiuso la sua vita terrena a Gerapoli, lieto di accettare per amore di Cristo una morte violenta.

Giacomo, detto il Minore, era figlio di Alfeo e di una Maria appartenente al gruppo delle pie donne. La tradizione lo ha sempre identificato con Giacomo “fratello del Signore”, cioè appartenente alla famiglia di Gesù, che resse dagli inizi la Chiesa di Gerusalemme. Da Cristo risorto ebbe il privilegio di una particolare apparizione.

Nel concilio di Gerusalemme svolse un ruolo di moderatore tra le diverse mentalità e indicò con la sua parola autorevole soluzioni equilibrate. Scrisse una lettera diretta a tutti i cristiani di origine giudaica, nella quale afferma che la fede senza le opere è morta e presenta l’unzione dei malati, nel nome del Signore, come mezzo di sollievo e di purificazione. Gli antichi Padri ne lodarono lo zelo e la straordinaria austerità della vita. Coronò la sua missione apostolica con il martirio, avvenuto nell’anno 62

**PRIMA ORAZIONE**

Concedi, o Dio, alla tua Chiesa, che venera come padri e pastori i santi Filippo e Giacomo, di lasciarsi docilmente guidare dal loro annunzio di vita e di essere rinvigorita dalle loro preghiere. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Ant.** Sono da tanto tempo in mezzo a voi, e non mi conoscete? Dice il Signore. \* Filippo, chi vede me vede anche il Padre mio. Alleluia, alleluia.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che rallegri la Chiesa con la festa degli apostoli Filippo e Giacomo, per le loro preghiere concedi al tuo popolo di comunicare al mistero della morte e della risurrezione di Cristo, tuo unico Figlio, e di contemplare in eterno la gloria del suo volto di Redentore glorioso, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**SALLENDA IN ONORE DEI SANTI**

Voi che all’ultima cena col Signore

condivideste la mensa,

pregatelo, perché nei nostri giorni

ci corrobori sempre col suo pane. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito santo.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Voi che all’ultima cena col Signore

condivideste la mensa,

pregatelo, perché nei nostri giorni

ci corrobori sempre col suo pane. Alleluia.

**Orazione**

Dio eterno, che nella tua bontà hai donato al mondo i santi apostoli Filippo e Giacomo come fiaccole di luce evangelica per tutta la terra, non permettere che abbiamo mai ad allontanarci della strada della divina verità. Per Cristo nostro Signore.

**LODI MATTUTINE**

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Ant.** Filippo, chi vede me vede anche il Padre mio, \* perché io sono nel Padre e il Padre è in me. Alleluia.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

L’intercessione gloriosa dei tuoi santi apostoli Filippo e Giacomo ci protegga, o Dio onnipotente, e ci aiuti a conseguire l’eterna eredità nella tua casa. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SECONDA ORAZIONE**

Padre onnipotente, si manifesti nel mondo a salvezza dei popoli tutti il mistero del tuo Unigenito, che gli apostoli Filippo e Giacomo hanno accolto con animo ardente e testimoniato fino all’effusione del sangue. Per Cristo nostro Signore.

**SECONDI VESPRI**

Prima Orazione, Antifona al Cantico della Beata Vergine e Seconda Orazione come ai Primi Vespri.

Il resto come nel comune degli Apostoli.